

Arona il 24 maggio del 1876, chiamato alla vita ecclesiastica da vera e profonda vocazione, celebrò la sua prima messa nel mese di novembre del 1898, dopo aver compiuto gli studi teologici, nei quali si era distinto per acutezza d'ingegno e per amore allo studio. Il Vescovo di Novara Monsignor Pulciano, che teneva il giovane prete in grande considerazione, lo nominò suo segretario particolare; ed in tale carica lo tenne presso di se quando venne nominato Arcivescovo di Genova. Dopo la morte di Monsignor Pulciano, Don Fossati ritornò alla sua diocesi, dove Monsignor Giuseppe Gamba, Vescovo di Novara, accolse benevolmente la sua domanda di entrare nella Congregazione diocesana degli Oblati di San Gaudenzio e Carlo, diventandone in breve tempo Superiore generale. Con la successiva nomina a Rettore del famoso Santuario di Varallo, dava prova delle sue doti di prudenza e di capacità, ottenendo una provvida ed insperata convenzione in favore del Sacro Monte e della sua Congregazione, assicurando il rigoglioso sviluppo del celebrato Santuario.

Il 24 marzo del 1924 il Santo Padre conferiva a Monsignor Fossati la dignità vescovile, affidandogli la cura della Diocesi di Nuoro; nel 1928 lo nominava Amministratore apostolico della Archidiocesi di Sassari ed il 2 ottobre 1929 veniva nominato Arcivescovo di Sassari.

Prescelto dalla fiducia del Sommo Ponte-

fice, l'Archidiocesi di Torino avrà in S. E. Monsignor Fossati un Pastore degno delle sue fulgidi tradizioni.

Il Podestà, appena avuta comunicazione ufficiale della nomina di S. E. Monsignor Fossati ad Arcivescovo di Torino, rendendosi interprete dei sentimenti di devozione della cittadinanza ha inviato al nuovo Arcivescovo il seguente telegramma:

"Prego accogliere l'ossequente saluto e l'omaggio di questa Civica Amministrazione colla attestazione del vivo compiacimento e dei devotissimi sensi con cui la cittadinanza torinese ha appreso la ufficiale comunicazione della nomina di V. E. a questa Sede Metropolitana. — Particolari distintissimi ossequi".

All'omaggio rivoltogli dal Podestà a nome della cittadinanza torinese S. E. Monsignor Fossati ha così risposto:

"Particolarmente gradito giungemi il saluto del primo Magistrato della città di Torino. Comosso ringrazio e prego la Vergine Consolata di spargere le sue grazie su V. S. e sulla diletta città. Ossequi".

Nel Santuario della Consolata, specialmente prediletto dal nuovo arcivescovo di Torino, è stata celebrata il 13 dicembre una solenne funzione di ringraziamento per l'auspicata nomina.

